**Giorgina Pi**, regista, attivista, videomaker, femminista, fa parte del collettivo artistico dell’Angelo Mai – spazio indipendente per le arti di Roma (Premio Franco Quadri 2016).

Nata e cresciuta a Roma, vive attualmente tra Roma, Parigi e Atene. Laureata al Dams, si è specializza a Parigi con una tesi sugli spettacoli shakespeariani del Théâtre du Soleil. Autrice di saggi e articoli è dottoranda in comparatistica presso le Università di L’Aquila e Paris 8 e si concentra sulle riscritture contemporanee di miti greci.

Con il gruppo Bluemotion realizza spettacoli e immagina ambientazioni, in una ricerca che coniuga arti della scena, ricerca visuale e musica dal vivo.

Ha collaborato con vari artisti tra cui Motus, Fanny & Alexander, Balletto Civile.

Ha lavorato approfonditamente sui testi della drammaturga inglese Caryl Churchill, attraverso mise en espaces, traduzioni, radiodrammi [in particolare *Non Non Non Non Non Abbastanza Ossigeno* per Rai Radio3] e soprattutto direzione di spettacoli tra cui*Caffettiera Blu, Settimo Cielo, Not not not not not enough oxygen.*

Dal 2019 lavora sulla scrittura del poeta, rapper e performer non binario Kae Tempest e realizza gli spettacoli *Wasted* e *Tiresias* e la performance video *Tiresias B Side*. *Tiresias* vince tre premi UBU nel 2021 (Miglior Nuovo testo straniero/ Scrittura drammaturgica, Miglior progetto sonoro/ Musiche originali, Miglior attore/Performer)

Nel 2021 scrive insieme a Gabriele Portoghese *Guida Immaginaria*, un viaggio all’interno del Museo dell’Acropoli di Atene di cui cura anche la regia. Dirige inoltre l’opera *The rape of Lucretia* di Benjamin Britten prodotta dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto e *Sherpa*, scritto da Roland Shimmelpfennig nell’ambito del G8 Project del Teatro Nazionale di Genova.

Nel 2022 cura la drammaturgia e la regia di *Lemnos*, riscrittura del mito di Filottete, prodotto da Teatro Nazionale di Genova, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale e Tpe.

**Bluemotion** è una formazione di performer, registi, musicisti e artisti visivi nata a Roma all’interno dell’esperienza artistica e politica dell’Angelo Mai, spazio indipendente per le arti: Bluemotion e dell’Angelo Mai hanno ricevuto nel 2016 il premio Franco Quadri.

Le opere di Bluemotion sono sempre creazioni collettive, risultato dello scambio e delle visioni sul presente e sull’arte dei membri del gruppo.

Gli artisti sono anche attivisti nel campo dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori dello spettacolo. A marzo 2014 hanno subito accuse molto gravi che tentavano di tradurre il loro impegno politico in atti criminosi. Dopo più di un anno sono stati scagionati da ogni accusa e si è conclusa una incresciosa indagine che ha rischiato di limitare la loro libertà e di ridurre le intense e decennali attività dell’Angelo Mai.

Dal 2015 Bluemotion è impegnata nella diffusione in Italia dell’opera della drammaturga inglese Caryl Churchill, partecipando al progetto teatrale ed editoriale *Non Normale, Non Rassicurante. Progetto Caryl Churchill*, attraverso mise en espaces, traduzioni, radiodrammi [in particolare *Non Non Non Non Non Abbastanza Ossigeno* per Rai Radio3] e soprattutto direzione di spettacoli tra cui *Caffettiera Blu*, *Settimo Cielo*, *Not not not not not enough oxygen*. Dal 2019 lavora sulla scrittura di Kae Tempest artista, poeta, rapper e performer non-binary e realizza gli spettacoli *Wasted* e *Tiresias* e la performance video *Tiresias B Side*. *Tiresias* vince tre premi UBU nel 2021 (Miglior Nuovo testo

straniero/ Scrittura drammaturgica, Miglior progetto sonoro/ Musiche originali, Miglior attore/Performer). Ha curato l’ambientazione della performance *Guida Immaginaria*, un viaggio all’interno del Museo dell’Acropoli di Atene scritto da Giorgina Pi e Gabriele Portoghese, dell’opera lirica *The rape of Lucretia* di Benjamin Britten prodotta dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto e di *Sherpa*, scritto da Roland Shimmelpfennig nell’ambito del G8 Project del Teatro Nazionale di Genova.

A novembre 2022 debutta *Lemnos*, riscrittura del mito di Filottete, scritto e diretto da Giorgina Pi.

**Massimo Fusillo** insegna Critica Letteraria e Letterature Comparate all’Università dell’Aquila, dove è anche Coordinatore del Dottorato *Letterature, arti, media: la transcodificazion*e. Ha insegnato a Paris 3, alla Northwestern University e alla University of Chicago (Fulbright Chairs).

È Presidente dell’Associazione di Teoria e Storia comparata della letteratura, e chair del comitato di ricerca in Literatures, Arts, Media dell’International Association of Comparative Literature.

Si è occupato di ricezione moderna del mito, teoria e storia del romanzo, critica tematica, e ora soprattutto di intermedialità. Fra i suoi libri: *Empatia negativa,* con Stefano Ercolino, Bompiani 2022; *Eroi dell’amore,* Il Mulino, 2021; *La Grecia secondo Pasolini* (Carocci, 2022); *Feticci. Letteratura, cinema, arti visive,* Il Mulino, 2012, apparso in francese da Champion e in inglese da Bloomsbury.